Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2015, n. 40-1626

L.r. 3/2014 (articoli 3, comma 2, lettera c, 4, 10 e 11). Ricognizione delle funzioni amministrative di competenza delle comunita' montane. Conferimento alle unioni montane e ai comuni montani non inclusi in unioni montane. Determinazione della data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni conferite e delle relative modalita' di esercizio.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Vista la l.r. 28 settembre 2012, n. 11 (Disposizioni organiche in materia di enti locali), che, all'articolo 14 e seguenti, ha individuato il percorso per pervenire al superamento delle comunità montane;

dato atto che tale processo è ormai vicino alla conclusione, essendo state avviate da tempo le procedure di liquidazione delle comunità montane previste dalle disposizioni sopra menzionate;

vista la legge regionale 14 marzo 2014, n. 3 (Legge sulla montagna) che, nel riconoscere il ruolo dell'unione montana quale forma organizzativa dei comuni idonea a rendere effettive le misure di promozione e sviluppo economico, salvaguardia e valorizzazione dei territori montani dalla stessa disciplinate, individua nelle unioni montane le forme associative destinate a subentrare nel ruolo e nelle funzioni delle comunità montane in via di liquidazione;

visto, in particolare, l'articolo 3, comma 2, lettera c) di tale legge, a norma del quale le unioni montane esercitano, tra l'altro, le funzioni già conferite dalla Regione alle comunità montane, fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 4, che prevede che le medesime funzioni siano attribuite ai Comuni montani non inclusi in unioni, con l'obbligo di esercitarle in convenzione con un'unione montana;

viste le DD.G.R. n. 1-568 del 18.11.2014 e n. 13-1179 del 16.3.2015, con le quali sono stati adottati i primi due stralci della Carta delle forme associative del Piemonte, ai sensi dell'art. 8, comma 8, della l.r. 11/2012;

dato atto che con tali provvedimenti è stata tra l'altro sancita l'istituzione di quarantuno unioni montane rispondenti ai requisiti di aggregazione di cui all'articolo 7 della l.r. 3/2014, elencate nell'Allegato A alla presente deliberazione, della quale fa parte integrante e sostanziale;

dato ulteriormente atto che i Comuni montani non inclusi in unioni montane comprese nella Carta delle forme associative del Piemonte ad oggi vigente sono quelli indicati nell'Allegato B alla presente deliberazione, della quale fa parte integrante e sostanziale;

rilevato che l'articolo 10 della l.r. 3/2014 prevede che la Giunta regionale effettui la ricognizione delle funzioni amministrative già conferite dalla Regione alle comunità montane che devono essere attribuite alle unioni montane ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della stessa;

visto l'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2014, n. 20 (Norme in materia di conferimento alle unioni montane delle funzioni amministrative già attribuite dalla Regione alle comunità montane e modifica alla legge regionale 14 marzo 2014, n. 3 - Legge sulla montagna), a norma del quale nelle leggi regionali specificate nel provvedimento di ricognizione previsto dall'articolo 10 della 1.r. 3/2014, ogni riferimento alle comunità montane è da intendersi riferito alle unioni montane;

considerato che, anche al fine di realizzare un coordinamento formale della normativa, nella ricognizione di cui sopra possono essere inserite anche le disposizioni di legge regionale che, pur non traducendosi direttamente in funzioni o compiti amministrativi, sono comunque rivolte alle Comunità montane;

dato atto che le principali disposizioni di legge regionale che, nel tempo, relativamente alle materie appartenenti alla potestà legislativa esclusiva o concorrente della Regione, hanno tra l'altro attribuito funzioni e compiti amministrativi alle Comunità montane sono le seguenti:

- 1. Legge regionale 18 febbraio 2010, n. 12 (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte) articolo 20;
- 2. Legge regionale 18 febbraio 2010, n. 9 (Iniziative per il recupero e la valorizzazione delle strade militari dismesse) articoli 2 e 3;
- 3. Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità) articolo 11, comma 3, articolo 12, 18, 19 e 41;
- 4. Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) articoli 10, 15 e 26;
- 5. Legge regionale 26 gennaio 2009, n. 2 (Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica) articolo 35, comma 3;
- 6. Legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro) articolo 10;
- 7. Legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 (Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca) articoli 6 e 7;
- 8. Legge regionale 21 aprile 2006, n. 14 (Legge finanziaria per l'anno 2006) articolo 7;
- 9. Legge regionale 28 dicembre 2005, n. 17 (Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico del Piemonte) articolo 5;
- 10. Legge regionale 19 luglio 2004, n. 18 (Identificazione elettronica degli animali d'affezione e banca dati informatizzata) articoli 1, 2 e 5;
- 11. Legge regionale 14 aprile 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di protezione civile) articolo 3 e 16;
- 12. Legge regionale 26 novembre 2001, n. 33 (Disciplina delle professioni turistiche e modifiche della legge regionale 23 novembre 1992, n. 50 'Ordinamento della professione di maestro di sci' e della legge regionale 29 settembre 1994, n. 41 'Ordinamento della professione di guida alpina') articolo 15, comma 1;
- 13. Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59') articoli 14, 18, 62, 69, 72, 79, 83, 96, comma 2, 98, 128;
- 14. Legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 (Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422) articoli 5 e 17;
- 15. Legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 (Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca) articolo 3;
- 16. Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 (Testo unico delle leggi sulla montagna) articoli 37, 38, 39, 40, 41, 43, 44, 47;
- 17. Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41 (Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro) articoli 5, 8, 9 e 14;

- 18. Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione) articoli 6, comma 4, articolo 9;
- 19. Legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 (Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche) articoli 3, 4, 5 e 8;
- 20. Legge regionale 22 ottobre 1996, n. 75 (Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte) articolo 2, comma 3;
- 21. Legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 (Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale) articolo 5;
- 22. Legge regionale 23 marzo 1995, n. 45 (Impiego di detenuti in semilibertà o ammessi al lavoro all'esterno per lavori socialmente utili a protezione dell'ambiente) articolo 2;
- 23. Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 (Istituzione di Ecomusei del Piemonte) articolo 2;
- 24. Legge regionale 29 settembre 1994, n. 41 (Ordinamento della professione di guida alpina) articolo 17, commi 2 e 5;
- 25. Legge regionale 12 luglio 1994, n. 25 (Ricerca e coltivazione di acque minerali e termali) articoli 4, 14 e 21;
- 26. Legge regionale 23 novembre 1992, n. 50 (Ordinamento della professione di maestro di sci) articolo 14, commi 2 e 3;
- 27. Legge regionale 17 aprile 1990, n. 33 (Interventi per la promozione della bicicletta come mezzo di trasporto, attraverso la realizzazione di una rete di piste ciclabili e di percorsi che agevolino il traffico ciclistico) articoli 4, 5 e 7;
- 28. Legge regionale 29 gennaio 1987, n. 9 (Partecipazione della Regione Piemonte alla realizzazione da parte degli Enti locali di progetti per favorire l'impiego di lavoratori che fruiscano del trattamento straordinario della Cassa Integrazione Guadagni in opere e servizi di pubblica utilità) articoli 1, 2, 3, 4;
- 29. Legge regionale 15 maggio 1987, n. 27 (Programmazione degli interventi per lo sviluppo dell'offerta turistica) articolo 4;
- 30. Legge regionale 31 luglio 1984, n. 35 (Interventi per lo sviluppo dell'offerta turistica) articoli 4 e 5;
- 31. Legge regionale 2 novembre 1982, n. 32 (Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale) articoli 5, 11, comma 3, 12, 17, 18, 32 e 36;
- 32. Legge regionale 13 gennaio 1981, n. 2 (Norme per la disciplina della contabilità, l'utilizzazione e la gestione del patrimonio delle Unità Sanitarie Locali) articolo 56;
- 33. Legge regionale 30 maggio 1980, n. 67 (Interventi per il turismo alpino e speleologico) articoli 4, 5 e 12;
- 34. Legge regionale 4 settembre 1979, n. 59 (Provvedimenti per l'esercizio dello sgombero della neve) articoli 1, 2, 3 e 6;
- 35. Legge regionale 31 agosto 1979, n. 56 (Provvedimenti per l'incentivazione turistico-ricettiva) articoli 3, 4 e 5;
- 36. Legge regionale 22 novembre 1978, n. 69 (Coltivazione di cave e torbiere) articolo 4;
- 37. Legge regionale 29 giugno 1978, n. 38 (Disciplina e organizzazione degli interventi in dipendenza di calamità naturali) articoli 3 e 10;
- 38. Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 (Interventi regionali in materia di Agricoltura e foreste) articoli 18 ter, 26, 37, 48;
- 39. Legge regionale 19 novembre 1975, n. 54 (Interventi regionali in materia di sistemazione di bacini montani, opere idraulico-forestali, opere idrauliche di competenza regionale) articoli 1 e 5;
- 40. Legge regionale 4 settembre 1975, n. 50 (Trasferimento alle comunità montane delle funzioni in materia di bonifica montana);

41. Legge regionale 12 agosto 1974, n. 23 (Provvedimenti per l'incentivazione turistico ricettiva) – articolo 3;

rilevato che, nell'ambito dei lavori preliminari al disegno di legge regionale attuativo della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni), è prevista l'allocazione a diversi livelli istituzionali delle funzioni amministrative oggi di competenza delle comunità montane disciplinate dalle seguenti disposizioni:

- 1. Legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 (Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca) articolo 3;
- 2. Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) articoli 10 e 26;

ritenuta l'opportunità di mantenere transitoriamente in capo alle comunità montane le funzioni amministrative la cui allocazione è attualmente in discussione nell'ambito dei lavori di cui sopra, rinviando la determinazione definitiva dei relativi assetti a successivi provvedimenti, fatti salvi i casi, disciplinati dall'articolo 12, comma 9, della l.r. 11/2012, in cui l'estinzione della comunità montana non consenta tale assetto provvisorio;

rilevato che, ai sensi dell'articolo 11 della l.r. 3/2014, la Giunta regionale determina altresì la data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'articolo 3, comma 2, lettera c) della l.r. 3/2014 oggetto della ricognizione prevista dall'articolo 10 della stessa;

ritenuto opportuno individuare il 1 luglio 2015 quale data di decorrenza delle funzioni amministrative conferite alle unioni montane di cui all'Allegato A e ai comuni montani di cui all'Allegato B con il presente provvedimento;

considerato che, ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 3/2014, per i Comuni montani non inclusi in unioni montane l'aver stipulato una convenzione con un'unione montana per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui sopra rappresenta condizione essenziale per l'effettivo l'esercizio delle medesime:

rilevato ulteriormente che le unioni montane di recente costituzione, per poter operativamente gestire le funzioni amministrative conferite, alla data del conferimento devono aver adottato tutti gli strumenti istituzionali utili a tal fine;

considerato che, al fine di accertare l'effettiva possibilità di esercizio delle funzioni amministrative conferite, i comuni montani non inclusi in unioni montane e le unioni montane stesse, dovranno attestare l'avvenuto espletamento degli incombenti di cui sopra;

ritenuto di demandare i relativi adempimenti istruttori alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, competente per materia:

rilevato che per gli enti che non attestino l'effettiva capacità di esercizio delle funzioni amministrative conferite al 1 luglio 2015, resta ferma la possibilità, per la Giunta regionale, di intervenire in via sostitutiva ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 novembre 1998, n. 34 (Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali), come da ultimo modificata dalla legge regionale 19 maggio 2011, n. 8;

ritenuto pertanto di rinviare a successivi eventuali provvedimenti della Giunta regionale l'adozione degli interventi in via sostitutiva ai sensi dell'articolo 14 della l.r. 34/1998 nei confronti dei Comuni montani non inclusi in unioni montane che non abbiano provveduto ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 3/2014 o delle unioni montane che alla data del 1 luglio 2015 non siano di fatto in grado di esercitare le funzioni amministrative conferite;

considerato inoltre opportuno mantenere transitoriamente in capo alle comunità montane le funzioni amministrative oggetto di conferimento agli enti presenti sui relativi ambiti che al 1 luglio 2015 non ne attestino l'effettiva capacità di esercizio;

considerato che, per le ulteriori unioni montane la cui valutazione di rispondenza ai requisiti di aggregazione previsti dall'articolo 7 della l.r. 3/2014 e il cui conseguente inserimento nella Carta delle forme associative del Piemonte intervenga entro il 31 luglio 2015, la data di decorrenza delle funzioni amministrative conferite con il presente provvedimento può essere individuata al 1 ottobre 2015;

visto l'articolo 10 della l.r. 3/2014, a norma del quale la Giunta regionale, nell'effettuare la ricognizione delle funzioni amministrative già conferite dalla Regione alle comunità montane ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della stessa, ne definisce ulteriormente le modalità di esercizio;

ritenuta l'opportunità di stabilire, per le unioni montane il cui territorio non corrisponda, almeno, all'ambito territoriale di una delle comunità montane esistenti al 31 dicembre 2007, l'obbligo di esercitare le funzioni amministrative conferite ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della l.r. 3/2014, in convenzione con altra unione montana appartenente al medesimo ambito territoriale, se esistente;

ritenuta infine l'opportunità di stabilire l'obbligo, per i comuni montani o parzialmente montani non inclusi in unioni montane, di stipulare la convenzione di cui all'articolo 4 della l.r. 3/2014 con un'unione montana presente nell'ambito territoriale della comunità montana esistente al 31 dicembre 2007 di relativa appartenenza, ovvero, in caso di impossibilità, con altra unione montana confinante:

acquisito, in data 15 giugno 2015, il parere favorevole della Conferenza Regione – Autonomie Locali;

tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, unanime,

### delibera

- a) di conferire, ai sensi degli articoli 3, comma 2, lettera c) e 10 della l.r. 3/2014, alle unioni montane e ai comuni montani, individuati, rispettivamente, agli Allegati A e B alla presente deliberazione, le funzioni amministrative e i compiti, già di competenza delle comunità montane, disciplinati dalle seguenti disposizioni di legge regionale:
- 1. Legge regionale 18 febbraio 2010, n. 12 (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte) articolo 20;

- 2. Legge regionale 18 febbraio 2010, n. 9 (Iniziative per il recupero e la valorizzazione delle strade militari dismesse) articoli 2 e 3;
- 3. Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità) articolo 11, comma 3, articoli 12, 18, 19 e 41;
- 4. Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) articolo 15;
- 5. Legge regionale 26 gennaio 2009, n. 2 (Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica) articolo 35, comma 3;
- 6. Legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro) articolo 10;
- 7. Legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 (Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca) articoli 6 e 7;
- 8. Legge regionale 21 aprile 2006, n. 14 (Legge finanziaria per l'anno 2006) articolo 7;
- 9. Legge regionale 28 dicembre 2005, n. 17 (Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico del Piemonte) articolo 5;
- 10. Legge regionale 19 luglio 2004, n. 18 (Identificazione elettronica degli animali d'affezione e banca dati informatizzata) articoli 1, 2 e 5;
- 11. Legge regionale 14 aprile 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di protezione civile) articolo 3 e 16:
- 12. Legge regionale 26 novembre 2001, n. 33 (Disciplina delle professioni turistiche e modifiche della legge regionale 23 novembre 1992, n. 50 'Ordinamento della professione di maestro di sci' e della legge regionale 29 settembre 1994, n. 41 'Ordinamento della professione di guida alpina') articolo 15, comma 1;
- 13. Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59') articoli 14, 18, 62, 69, 72, 79, 83, 96, comma 2, 98, 128;
- 14. Legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 (Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422) articoli 5 e 17;
- 15. Legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 (Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca) articolo 3;
- 16. Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 (Testo unico delle leggi sulla montagna) articoli 37, 38, 39, 40, 41, 43, 44, 47;
- 17. Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41 (Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro) articolo 5, 8, 9 e 14;
- 18. Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione) articoli 6, comma 4, articolo 9;
- 19. Legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 (Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche) articoli 3, 4, 5 e 8;
- 20. Legge regionale 22 ottobre 1996, n. 75 (Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte) articolo 2, comma 3;
- 21. Legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 (Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale) articolo 5;
- 22. Legge regionale 23 marzo 1995, n. 45 (Impiego di detenuti in semilibertà o ammessi al lavoro all'esterno per lavori socialmente utili a protezione dell'ambiente) articolo 2;

- 23. Legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 (Istituzione di Ecomusei del Piemonte) articolo 2;
- 24. Legge regionale 29 settembre 1994, n. 41 (Ordinamento della professione di guida alpina) articolo 17, commi 2 e 5;
- 25. Legge regionale 12 luglio 1994, n. 25 (Ricerca e coltivazione di acque minerali e termali) articoli 4, 14 e 21;
- 26. Legge regionale 23 novembre 1992, n. 50 (Ordinamento della professione di maestro di sci) articolo 14, commi 2 e 3;
- 27. Legge regionale 17 aprile 1990, n. 33 (Interventi per la promozione della bicicletta come mezzo di trasporto, attraverso la realizzazione di una rete di piste ciclabili e di percorsi che agevolino il traffico ciclistico) articoli 4, 5 e 7;
- 28. Legge regionale 29 gennaio 1987, n. 9 (Partecipazione della Regione Piemonte alla realizzazione da parte degli Enti locali di progetti per favorire l'impiego di lavoratori che fruiscano del trattamento straordinario della Cassa Integrazione Guadagni in opere e servizi di pubblica utilità) articoli 1, 2, 3, 4;
- 29. Legge regionale 15 maggio 1987, n. 27 (Programmazione degli interventi per lo sviluppo dell'offerta turistica) articolo 4;
- 30. Legge regionale 31 luglio 1984, n. 35 (Interventi per lo sviluppo dell'offerta turistica) articoli 4 e 5;
- 31. Legge regionale 2 novembre 1982, n. 32 (Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale) articoli 5, 11, comma 3, 12, 17, 18, 32 e 36;
- 32. Legge regionale 13 gennaio 1981, n. 2 (Norme per la disciplina della contabilità, l'utilizzazione e la gestione del patrimonio delle Unità Sanitarie Locali) articolo 56;
- 33. Legge regionale 30 maggio 1980, n. 67 (Interventi per il turismo alpino e speleologico) articoli 4, 5 e 12;
- 34. Legge regionale 4 settembre 1979, n. 59 (Provvedimenti per l'esercizio dello sgombero della neve) articoli 1, 2, 3 e 6;
- 35. Legge regionale 31 agosto 1979, n. 56 (Provvedimenti per l'incentivazione turistico ricettiva) articoli 3, 4 e 5;
- 36. Legge regionale 22 novembre 1978, n. 69 (Coltivazione di cave e torbiere) articolo 4;
- 37. Legge regionale 29 giugno 1978, n. 38 (Disciplina e organizzazione degli interventi in dipendenza di calamità naturali) articoli 3 e 10;
- 38. Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 (Interventi regionali in materia di Agricoltura e foreste) articoli 18 ter, 26, 37, 48;
- 39. Legge regionale 19 novembre 1975, n. 54 (Interventi regionali in materia di sistemazione di bacini montani, opere idraulico-forestali, opere idrauliche di competenza regionale) articoli 1 e 5;
- 40. Legge regionale 4 settembre 1975, n. 50 (Trasferimento alle comunità montane delle funzioni in materia di bonifica montana);
- 41. Legge regionale 12 agosto 1974, n. 23 (Provvedimenti per l'incentivazione turistico ricettiva) articolo 3;
- b) di dare atto che l'articolo 3 della l.r. 20/2014 si applica alla ricognizione di cui sopra, effettuata ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 3/2014 prevista dalla lettera a);
- c) di individuare, a norma dell'articolo 11 della 1.r. 3/2014, al primo luglio 2015 la data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni amministrative conferite con il presente provvedimento alle unioni montane di cui all'Allegato A e ai comuni montani di cui all'Allegato B;
- d) di individuare ulteriormente al 1 ottobre 2015 la data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni amministrative conferite con il presente provvedimento per le unioni montane la cui valutazione di rispondenza ai requisiti di aggregazione previsti dall'articolo 7 della l.r. 3/2014 e il cui conseguente inserimento nella Carta delle forme associative del Piemonte, intervenga entro il 31 luglio 2015;

- e) di stabilire che, al fine di verificare l'effettiva possibilità di esercizio delle funzioni amministrative conferite, i comuni di cui all'Allegato B dovranno attestare l'avvenuta stipulazione di una convenzione con un'unione montana ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 3/2014;
- f) di stabilire inoltre che, per le medesime finalità, le unioni montane di cui all'Allegato A dovranno attestare il possesso degli strumenti istituzionali utili all'esercizio delle funzioni amministrative conferite:
- g) di demandare i relativi adempimenti istruttori alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, competente per materia;
- h) di dare atto che per gli enti che non attestino l'effettiva capacità di esercizio delle funzioni amministrative conferite al 1 luglio 2015, resta ferma la possibilità, per la Giunta regionale, di intervenire in via sostitutiva ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 novembre 1998, n. 34 (Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali), come da ultimo modificata dalla legge regionale 19 maggio 2011, n. 8;
- i) di mantenere transitoriamente in capo alle comunità montane le funzioni amministrative oggetto di conferimento agli enti presenti sui relativi ambiti che al 1 luglio 2015 non ne attestino l'effettiva capacità di esercizio;
- j) di stabilire, ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 3/2014, l'obbligo, per le unioni montane il cui territorio non corrisponda, almeno, all'ambito territoriale di una delle comunità montane esistenti al 31 dicembre 2007, di esercitare le funzioni amministrative conferite ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della l.r. 3/2014 in convenzione con altra unione montana appartenente al medesimo ambito territoriale, se esistente;
- k) di stabilire altresì l'obbligo, per i comuni montani o parzialmente montani non inclusi in unioni montane, di stipulare la convenzione di cui all'articolo 4 della l.r. 3/2014 con un'unione montana presente nell'ambito territoriale della comunità montana esistente al 31 dicembre 2007 di relativa appartenenza, ovvero, in caso di impossibilità, con altra unione montana confinante;
- l) di mantenere transitoriamente in capo alle comunità montane le funzioni amministrative la cui allocazione a diversi livelli istituzionali è attualmente in discussione nell'ambito dei lavori preliminari al disegno di legge regionale attuativo della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni), disciplinate dalle seguenti disposizioni:
- 1. Legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 (Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca) articolo 3;
- 2. Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) articoli 10 e 26;

Sono fatti salvi i casi, disciplinati dall'articolo 12, comma 9, della l.r. 11/2012, in cui l'estinzione della comunità montana non consenta tale assetto provvisorio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della R	Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dell
Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.	

(omissis)

Allegato

# UNIONI MONTANE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014
1	BORBERA E SPINTI			
1	Borghetto di Borbera	М	1991	D.G.R. 16.3.2015 n. 13 - 1179
2	Grondona	М	545	
3	Stazzano	М	2425	
4	Vignole Borbera	М	2245	
2	TERRE ALTE			D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Albera Ligure	М	329	
2	Brignano Frascata	М	451	
3	Cabella Ligure	М	554	
4	Cantalupo Ligure	М	549	
5	Carrega Ligure	М	83	
6	Fabbrica Curone	М	695	
7	Mongiardino Ligure	М	177	
8	Montacuto	М	306	
9	Roccaforte Ligure	М	154	
3	DAL TOBBIO AL COLMA			D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Belforte Monferrato	С	505	
2	Bosio	М	1.240	
3	Casaleggio Boiro	М	401	
4	Cremolino	С	1.062	
5	Lerma	М	873	
6	Molare	М	2.269	
7	Montaldeo	С	291	
8	Mornese	М	726	
9	Tagliolo Monferrato	М	1.606	

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014
	CHOL DIALEDAMO			D.C.D. 40.44.2044 in 4. 500
4	SUOL D'ALERAMO	_		D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Bistagno	С	1.930	
2	Cartosio	М	811	
3	Castelletto d'Erro	М	150	
4	Cavatore	М	301	
5	Denice	М	190	
6	Melazzo	С	1.315	
7	Montechiaro d'Acqui	М	568	
8	Morbello	M	408	
9	Pareto	М	602	
10	Ponti	С	618	
11	Ponzone	М	1.071	
12	Spigno Monferrato	М	1.126	
13	Terzo	С	907	
5	TRA LANGA E ALTO MON	IFER	RATO	D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Cassinelle	М	937	
2	Grognardo	С	296	
3	Malvicino	М	84	
4	Merana	М	185	
5	Prasco	С	552	
6	Visone	С	1.257	

# UNIONI MONTANE DELLA PROVINCIA DI ASTI

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014
	LANGA ACTICIANA			D O D 40 0 0045 :: 40 4470
6	LANGA ASTIGIANA			D.G.R. 16.3.2015 n. 13 - 1179
1	Bubbio	M	912	
2	Cassinasco	М	590	
3	Castel Boglione	C	614	
4	Cessole	М	420	
5	Loazzolo	М	337	
6	Mombaldone	М	221	
7	Monastero Bormida	М	1.006	
8	Montabone	С	347	
9	Olmo Gentile	М	90	
10	Roccaverano	М	447	
11	Rocchetta Palafea	С	347	
12	San Giorgio Scarampi	М	131	
13	Serole	М	142	
14	Vesime	М	661	

# UNIONI MONTANE DELLA PROVINCIA DI BIELLA

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014
7	BIELLESE ORIENTALE			D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Ailoche	М	330	
2	Bioglio	М	986	
3	Callabiana	М	149	
4	Camandona	М	359	
5	Caprile	М	206	
6	Coggiola	М	1.996	
7	Crevacuore	М	1.610	
8	Crosa	М	344	
9	Curino	М	453	
10	Lessona	PM	2.491	
11	Mosso	М	1.643	
12	Pettinengo	М	1.524	
13	Piatto	М	547	
14	Portula	М	1.365	
15	Pray	М	2.307	
16	Selve Marcone	М	100	
17	Soprana	М	754	
18	Sostegno	М	751	
19	Strona	М	1.157	
20	Trivero	М	6.144	
21	Valdengo	М	2.532	
22	Vallanzengo	М	239	
23	Valle Mosso	М	3.526	
24	Valle San Nicolao	М	1.086	
25	Veglio	М	566	
26	Vigliano Biellese	PM	8.180	
8	COLLINE E RIVE DEL CE	RVO		D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Cerreto Castello	Тм	628	212
2	Mottalciata	C	1.431	
3	Quaregna	M	1.390	
Ť				
9	PREALPI BIELLESI			D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Brusnengo	Р	2.168	
2	Casapinta	М	454	
3	Masserano	Р	2.202	
4	Mezzana Mortigliengo	М	561	

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014
10	VALLE DEL CERVO - LA I	BURS	CH	D.G.R. 16.3.2015 n. 13 - 1179
1	Andorno Micca	М	3.407	
2	Campiglia Cervo	М	172	
3	Miagliano	М	638	
4	Piedicavallo	М	203	
5	Pralungo	М	2.639	
6	Quittengo	М	214	
7	Ronco Biellese	М	1.514	
8	Rosazza	М	87	
9	Sagliano Micca	М	1.654	
10	San Paolo Cervo	М	142	
11	Tavigliano	М	960	
12	Ternengo	М	298	
13	Tollegno	M	2.645	
14	Zumaglia	M	1.129	
11	VALLE ELVO			D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Camburzano	М	1.227	
2	Donato	M	719	
3	Graglia	М	1.588	
4	Magnano	М	378	
5	Mongrando	М	3.977	
6	Muzzano	М	614	
7	Netro	М	1.015	
8	Occhieppo Inferiore	M	3.980	
9	Occhieppo Superiore	М	2.821	
10	Pollone	М	2.153	
11	Sala Biellese	М	627	
12	Sordevolo	М	1.330	
	Torrazzo	М	224	
	Zimone	М	425	
15	Zubiena	М	1.251	

### UNIONI MONTANE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014
12	VALLE STURA			D.G.R. 16.3.2015 n. 13 - 1179
1	Aisone	М	254	
2	Argentera	М	79	
3	Borgo San Dalmazzo	PM	12.732	
4	Demonte	М	2.059	
5	Gaiola	М	600	
6	Moiola	М	252	
7	Pietraporzio	М	91	
8	Rittana	М	135	
9	Roccasparvera	М	737	
10	Sambuco	M	100	
11	Valloriate	М	121	
12	Vignolo	М	2.487	
13	Vinadio	М	684	
13	VALLE GRANA			D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Bernezzo	M	3.785	
2	Caraglio	PM	6.755	
3	Castelmagno	M	82	
4	Cervasca	M	4.804	
5	Montemale di Cuneo	M	218	
6	Monterosso Grana	M	536	
7	Pradleves	M	272	
8	Valgrana	M	817	
14	VALLE MAIRA			D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Acceglio	M	174	
2	Canosio	М	82	
3	Cartignano	М	178	
4	Celle di Macra	М	93	
5	Dronero	М	7.205	
6	Elva	М	94	
7	Macra	М	52	
8	Marmora	М	74	
9	Prazzo	М	175	
10	Roccabruna	М	1.589	
11	San Damiano Macra	М	439	
12	Stroppo	М	107	
13	Villar San Costanzo	М	1.502	

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014
45	140111/100			D D D 40 44 0044 4 500
	MONVISO	<b>—</b>		D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Brondello	M	287	
2	Castellar	М	284	
3	Crissolo	М	172	
4	Gambasca	M	408	
5	Oncino	M	82	
6	Ostana	M	81	
7	Paesana	М	2.868	
8	Pagno	M	572	
9	Sanfront	M	2.530	
16	VALLE VARAITA			D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Bellino	M	135	
2	Brossasco	М	1.109	
3	Costigliole Saluzzo	PM	3.344	
4	Frassino	M	290	
5	Isasca	M	78	
6	Melle	М	326	
7	Valmala	М	64	
8	Venasca	М	1.472	
17	ALTA VAL TANARO			D.G.R. 16.3.2015 n. 13 - 1179
1	Alto	М	121	
2	Bagnasco	М	1.038	
3	Briga Alta	М	48	
4	Caprauna	М	120	
5	Garessio	М	3.362	
6	Nucetto	М	432	
7	Ormea	М	1.723	
8	Perlo	М	126	
9	Priola	М	719	

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014
18	  VALLI MONGIA, CEVETTA	L LEL	ANGA CEBAN	D.G.R. 16.3.2015 n. 13 - 1179
1	Battifollo	М	234	
2	Castellino Tanaro	М	337	
3	Castelnuovo di Ceva	М	139	
4	Ceva	РМ	5.757	
5	Ciglie'	М	196	
6	Lesegno	PM	854	
7	Lisio	М	214	
8	Mombasiglio	М	616	
9	Montezemolo	М	270	
10	Priero	М	487	
11	Roascio	М	83	
12	Rocca Ciglie'	М	154	
13	Sale delle Langhe	М	525	
14	Sale San Giovanni	М	178	
15	Saliceto	М	1.382	
16	Scagnello	М	207	
17	Torresina	М	65	
18	Viola	М	425	
19	VALLI MONREGALESI			D.G.R. 16.3.2015 n. 13 - 1179
1	Briaglia	М	324	
2	Frabosa soprana	М	815	
3	Frabosa sottana	М	1.494	
4	Monastero di Vasco	М	1.319	
5	Monasterolo Casotto	М	101	
6	Montaldo di Mondovi'	М	571	
7	Niella Tanaro	С	1.035	
8	Pamparato	М	329	
9	Roburent	М	513	
10	Roccaforte Mondovi'	М	2.148	
11	San Michele Mondovi'	М	2.034	
12	Torre Mondovi'	М	494	
13	Vicoforte	М	3.167	
14	Villanova Mondovi'	PM	5.769	

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014
	ALTA LANGA			D O D 40 44 0044 = 4 500
	ALTA LANGA	N 4	250	D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
	Albaretto della Torre	M	259	
2	Arguello	M	201	
3	Belvedere Langhe	M	370	
4	Benevello	M	457	
	Bergolo	M	67	
	Bonvicino	М	107	
7	Borgomale	М	389	
	Bosia	M	181	
	Bossolasco	М	676	
_	Camerana	М	655	
	Castelletto Uzzone	М	365	
	Castino	М	500	
	Cerretto Langhe	М	455	
	Cissone	М	82	
	Cortemilia	М	2.388	
	Cossano Belbo	С	1.030	
	Cravanzana	М	408	
	Feisoglio	М	344	
	Gorzegno	М	322	
	Gottasecca	М	174	
21	Igliano	М	84	
22	Lequio Berria	М	494	
23	Levice	М	246	
	Mombarcaro	М	274	
25	Monesiglio	М	712	
26	Murazzano	М	840	
27	Niella Belbo	М	401	
28	Paroldo	М	228	
29	Perletto	М	305	
30	Pezzolo valle Uzzone	М	354	
	Prunetto	М	471	
32	Rocchetta Belbo	М	181	
33	San Benedetto Belbo	М	191	
	Santo Stefano Belbo	С	4055	
	Serravalle Langhe	М	323	
	Somano	М	361	
	Torre Bormida	М	211	
	Trezzo Tinella	С	341	

# UNIONI MONTANE DELLA PROVINCIA DI NOVARA

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014
	DUE LACUI			D O D 40 44 0044 = 4 500
21	DUE LAGHI			D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Armeno (NO)	М	2.201	
2	Brovello-Carpugnino	М	721	
3	Colazza (NO)	С	463	
4	Gignese	М	943	
5	Massino Visconti (NO)	М	1.111	
6	Nebbiuno (NO)	М	1.856	
7	Pisano (NO)	С	770	

# UNIONI MONTANE DELLA PROVINCIA DI TORINO

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014
22	MOMBARONE			D.G.R. 16.3.2015 n. 13 - 1179
1	Andrate	М	512	
2	Carema	М	772	
	Nomaglio	M	312	
4	Settimo Vittone	М	1.543	
23	VALCHIUSELLA			D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Alice superiore	М	701	
2	Brosso	М	460	
3	Issiglio	М	425	
4	Lugnacco	M	379	
5	Pecco	М	209	
6	Rueglio	М	773	
7	Trausella	М	131	
8	Vico Canavese	М	882	
9	Vistrorio	М	521	
24	ALTO CANAVESE			D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Forno Canavese	М	3.612	
2	Levone	М	439	
3	Pratiglione	М	548	
4	Rivara	М	2.666	
5	Rocca Canavese	С	1.754	
25	GRAN PARADISO			D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Alpette	М	277	
2	Locana	М	1.601	
3	Ribordone	М	67	
4	Sparone	М	1.085	
	000000000000000000000000000000000000000			
26	ORCO E SOANA	N.6	450	D.G.R. 16.3.2015 n. 13 - 1179
1	Ceresole Reale	M	159	
2	Frassinetto	M	272	
3	Ingria	M	49	
4	Noasca	M	169	
5	Pont Canavese	M	3.676	
6	Ronco Canavese	M	313	
7	Valprato Soana	М	112	

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014
07	AL DI ODALE			D 0 D 40 0 0045 40 4470
27			404	D.G.R. 16.3.2015 n. 13 - 1179
1	Groscavallo	М	191	
2	Lemie	М	189	
3	Rubiana	М	2.417	
4	Usseglio	М	219	
5	Viu'	М	1.118	
	VALLI DI LANZO, CERONI	DA E		D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Ala di Stura	М	462	
2	Balangero	М	3.161	
3	Balme	М	95	
4	Cafasse	М	3.511	
5	Cantoira	М	554	
6	Ceres	М	1.056	
7	Chialamberto	М	364	
8	Coassolo Torinese	М	1.550	
9	Corio	М	3.330	
10	Fiano	С	2.712	
11	Germagnano	М	1.256	
12	Givoletto	М	3.640	
13	La Cassa	М	1.781	
14	Lanzo Torinese	М	5.150	
15	Mezzenile	М	834	
16	Monastero di Lanzo	М	381	
17	Pessinetto	М	607	
18	Traves	М	553	
19	Val della Torre	М	3.812	
20	Vallo Torinese	М	785	
21	Varisella	М	830	

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014
29	ALTA VALLE SUSA			D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Bardonecchia	М	3.212	
2	Chiomonte	М	932	
3	Exilles	М	266	
4	Giaglione	М	653	
5	Gravere	М	715	
6	Meana di Susa	М	880	
7	Moncenisio	М	42	
8	Oulx	М	3.160	
9	Salbertrand	М	579	
30	COMUNI MONTANI VALSA	ANG	ONE	D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Coazze	М	3.084	
2	Giaveno	М	16.281	
3	Reano	М	1.689	
4	Sangano	М	3.807	
5	Trana	М	3.881	
6	Valgioie	М	948	
31	COMUNI OLIMPICI DELLA	VIA	LATTEA	D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Cesana Torinese	М	1.007	
2	Claviere	М	192	
3	Pragelato	М	724	
4	Sauze di Cesana	М	219	
5	Sauze d'Oulx	М	1.111	
6	Sestriere	М	838	

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014	
52	VALLE SUSA			D.G.R. 16.3.2015 n. 13 - 1179	
1	Almese	М	6.303		
2	Avigliana	PM	12.129		
3	Borgone di Susa	М	2.320		
4	Bruzolo	М	1.545		
5	Bussoleno	М	6.363		
6	Caprie	М	2.116		
7	Caselette	М	2.931		
8	Chianocco	М	1.700		
9	Chiusa di San Michele	М	1.691		
	Condove	М	4.670		
11	Mattie	М	707		
12	Mompantero	М	651		
	Novalesa	М	560		
	San Didero	М	566		
15	San Giorio di Susa	М	1.040		
	Sant'Ambrogio di Torino	М	4.753		
17	Sant'Antonino di Susa	М	4.333		
18	Susa	М	6.629		
19	Vaie	М	1.455		
20	Venaus	М	959		
21	Villar Dora	М	2.951		
22	Villar Focchiardo	М	2.068		
33	DEL PINEROLESE			D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568	
1	Angrogna	М	870		
2	Bibiana	М	3.376		
3	Bobbio Pellice	М	566		
	Bricherasio	M	4.517		
5	Cantalupa	M	2.527		
6	Frossasco	М	2.840		
7	Luserna S. Giovanni	М	7.531		
8	Lusernetta	М	524		
	Prarostino	M	1.289		
_	Roletto	М	1.989		
	Rora'	М	255		
	San Pietro Val Lemina	М	1.430		
	San Secondo di Pinerolo	M	3.608		
	Torre Pellice	М	4.573		
15	Villar Pellice	М	1.120		

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014
34	VALLI CHISONE E GERMA	NAS	SCA	D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Fenestrelle	М	553	
2	Inverso Pinasca	М	741	
3	Massello	М	58	
4	Perosa Argentina	М	3.405	
5	Perrero	М	723	
6	Pinasca	М	3.049	
7	Pomaretto	М	1.068	
8	Porte	М	1.113	
9	Prali	М	272	
10	Pramollo	М	242	
11	Roure	М	888	
12	Salza di Pinerolo	М	78	
13	San Germano Chisone	М	1.874	
14	Usseaux	М	185	
15	Villar Perosa	М	4.149	

# UNIONI MONTANE DELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014
35	ALTA OSSOLA			
1	Baceno	М	922	
2	Bognanco	M	230	
3	Crodo	M	1.472	
4	Formazza	M	442	
5	Montecrestese	M	1.255	
6	Premia	M	577	
7	Trasquera	М	211	
8	Varzo	М	2.106	
36	VALLE VIGEZZO			
1	Craveggia	М	728	
2	Malesco	М	1.465	
3	Re	М	757	
4	Santa Maria Maggiore	М	1.264	
5	Toceno	М	771	
6	Villette	М	264	
37	VALLI DELL'OSSOLA			
1	Anzola d'Ossola	М	448	
2	Bannio Anzino	М	518	
3	Beura-Cardezza	М	1.437	
4	Calasca-Castiglione	М	681	
5	Ceppo Morelli	М	341	
6	Crevoladossola	М	4.726	
7	Domodossola	М	18.175	
8	Druogno	М	977	
9	Macugnaga	М	601	
10	Masera	М	1.527	
11	Montescheno	М	414	
12	Ornavasso	М	3.407	
	Piedimulera	М	1.559	
14	Pieve Vergonte	М	2.644	
15	Premosello Chiovenda	М	2.034	
16	Vanzone con San Carlo	М	435	
17	Viganella	М	174	
18	Villadossola	М	6.777	
19	Vogogna	М	1.751	

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014
38	CUSIO MOTTARONE			D.G.R. 16.3.2015 n. 13 - 1179
1	Baveno	М	4.917	D.G.R. 10.0.2010 II. 10 1113
2	Casale Corte Cerro	M	3.476	
3	Gravellona Toce	M	7.751	
4	Omegna	M	15.744	
<u> </u>	Omogna	141	10.7 11	
39	LAGO MAGGIORE			D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Cannero Riviera	М	973	
2	Cannobio	М	4.992	
3	Cavaglio-Spoccia	М	255	
4	Cursolo-Orasso	М	106	
5	Falmenta	М	157	
6	Ghiffa	М	2.394	
7	Gurro	М	247	
8	Oggebbio	М	881	
9	Trarego Viggiona	М	392	
40	VALGRANDE			D.G.R. 16.3.2015 n. 13 - 1179
1	Aurano	М	103	
2	Cambiasca	М	1.646	
3	Caprezzo	М	168	
4	Intragna	М	107	
5	Mergozzo	М	2.196	
6	Miazzina	М	414	
7	San Bernardino Verbano	М	1.384	

# UNIONI MONTANE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

	UNIONI MONTANE		Popolazione ISTAT 2011	D.G.R. requisiti art. 7 l.r. 3/2014
41	VALSESIA			D.G.R. 18.11.2014 n. 1 - 568
1	Alagna Valsesia	М	420	
2	Balmuccia	М	94	
3	Boccioleto	М	219	
4	Borgosesia	М	13.031	
5	Breia	М	178	
6	Campertogno	М	243	
7	Carcoforo	М	75	
8	Cellio	М	849	
9	Cervatto	М	48	
10	Civiasco	М	265	
11	Cravagliana	М	278	
12	Fobello	М	219	
13	Guardabosone	М	340	
14	Mollia	М	104	
15	Pila	М	137	
16	Piode	M	193	
17	Postua	М	594	
18	Quarona	М	4.246	
19	Rassa	М	66	
20	Rima San Giuseppe	М	67	
21	Rimasco	М	123	
22	Rimella	М	137	
23	Riva Valdobbia	М	251	
24	Rossa	М	194	
25	Sabbia	М	57	
26	Scopa	М	391	
27	Scopello	М	402	
28	Valduggia	М	2.117	
29	Varallo	М	7.485	
30	Vocca	М	162	

# COMUNI MONTANI NON INCLUSI IN UNIONI MONTANE

			Popolazione ISTAT 2011				
PROVINCIA DI ALESSANDRIA							
1	Avolasca	М	306				
2	Carrosio	М	481				
3	Casasco	М	124				
4	Castellania	М	91				
5	Costa Vescovato	М	357				
6	Dernice	М	210				
7	Fraconalto	М	352				
8	Garbagna	М	707				
9	Gremiasco	М	344				
10	Momperone	М	219				
11	Monleale	М	593				
12	Montegioco	М	326				
13	Montemarzino	М	341				
	Pozzol Groppo	М	365				
	Rocchetta Ligure	М	210				
	San Sebastiano Curone	М	591				
17	Voltaggio	М	759				
PR	OVINCIA DI ASTI						
1	Sessame	М	284				
PR	OVINCIA DI BIELLA						
1	Cossato	PM	14810				
. 55554.5							
PR	OVINCIA DI CUNEO						
1	Bagnolo Piemonte	PM	6.040				
2	Barge	PM	7.861				
3	Boves	PM	9.725				
	Busca	PM	10.049				
5	Casteldelfino	М	179				
6	Chiusa di Pesio	М	3.730				
	Entracque	М	807				
8	Envie	PM	2.057				
9	Limone Piemonte	М	1.490				
	Marsaglia	М	261				
	Martiniana Po	M	781				
12	Peveragno	PM	5.481				
	Pianfei	PM	2.222				
	Piasco	M	2.821				
_	Pontechianale	M	182				
	Revello	PM	4.203				
	Rifreddo	M	1.072				
19	Roaschia Robilante	M	138 2.424				
	Roccavione	M	2.424				
21		M					
22	Rossana Sampeyre	M	909 1.069				
	Valdieri	M	924				
24	Vernante	M	1.217				
25	Verzuolo	PM	6.409				
20	V CI ZUOIO	1 171	0.408				

			Popolazione ISTAT 2011
	OVINIOUS DI TODINIO		
	OVINCIA DI TORINO		
1	Borgiallo	М	550
2	Canischio	М	294
3	Castellamonte	М	9917
4	Castelnuovo Nigra	M	417
5 6 7	Chiesanuova	M	203
6	Cintano	M	261
/	Colleretto Castelnuovo	M	347
8	Cumiana	PM	7.825
9	Cuorgne'	M	10084
10	Meugliano	M	93
11	Pertusio	M	773
12	Prascorsano	M	781 359
13 14	Quassolo	M	1.048
15	Quincinetto San Colombano Belmonte	M	376
16	Tavagnasco	M	813
17	Traversella	M	350
18	Valperga	M	3.163
		1	
19	Vidracco	М	500
DD.	I OVINCIA DEL VERBANO C	HEIC	00001 A
	T	USIC	
1	Antrona Schieranco	М	467
2	Arizzano	М	2.040
3	Arola	М	250
4	Bee	М	729
5	Cesara	М	598
6	Cossogno	М	588
7	Germagno	М	186
8	Loreglia	М	262
9	Madonna del Sasso	М	396
	Massiola	М	137
	Nonio	М	878
	Pallanzeno	М	1.176
	Premeno	М	746
	Quarna sopra	М	289
	Quarna sotto	M	420
16	Seppiana	M	161
	Stresa	PM	4.816
	Trontano	M	1.702
	Valstrona	M	1.268
20	Vignone	М	1.220